

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

Determinazione n. 141 del 25 LUG. 2012

OGGETTO: Sig. Luigi Arbore - Concessione del prestito sulla "indennità di anzianità" maturata - D. I. 20 aprile 1995, n. 245.

Il Segretario Generale f.f.

- Con i poteri conferiti dal Decreto Legislativo n. 165/2001;
- Vista la Legge 580/1993;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Vista la deliberazione di Giunta n. 110 del 27 luglio 2011 con la quale sono stati conferiti al sottoscritto i compiti e le funzioni di Segretario generale dell'Ente camerale a far data dal 6 agosto 2011;
- Vista la deliberazione di Giunta camerale n. 14 del 10/02/2012;
- Visto il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- Visto che il dipendente sig. Luigi Arbore, con istanza prot. n. 32266 del 19 giugno 2012, ha richiesto la concessione del prestito sull'indennità di anzianità nella misura dell'80% per la ristrutturazione dell'alloggio di proprietà, adibito ad abitazione propria e del proprio nucleo familiare sito in ..... ai sensi dell'art. 1 Decreto Interministeriale 20 aprile 1995, n. 245, nonché per la ristrutturazione condominiale;
- Visto che l'interessato, ai fini di che trattasi, ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:
  - 1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28/12/2000, N. 445 nella quale attesta che l'immobile di che trattasi è a tutt'oggi di proprietà del dipendente e del coniuge .....in regime di comunione dei beni, come da atto notarile già in possesso dell'Ente e regolarmente trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trani al n.....;
  - 2) fattura n. 9 del 20 gennaio 2012 relativa ai lavori effettuati all'interno dell'appartamento di proprietà e rilasciata dall'impresa individuale..... con sede in.....- P. Iva ..... per l'importo di....., per un ammontare complessivo pari ad € .....regolarmente quietanzata con assegno bancario;
  - 3) copia della Comunicazione Edilizia Libera presentata al Comune di .....in data 22 novembre 2011 ai fini del regolare svolgimento dei lavori di cui al punto 2);
  - 4) fattura n. 33 del 10/082011 relativa ai lavori relativi a ristrutturazione condominiale (rifacimento della facciata) effettuati dall'impresa edile .....con sede legale in .....per un ammontare complessivo pari ad € .....di cui € .....a carico del sig. ....in base al riparto come da tabelle millesimali;
  - 5) fattura n. 10 del 12 luglio 2010 della.....- Via .....Corato - P.Iva ..... relativa all'acquisto ed installazione, in fase di ristrutturazione, di impianto di riscaldamento per l'importo complessivo di € .....

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

- Visto l'art. 85 del Decreto Interministeriale 12.07.1982 così come modificato dall'art. 1 del Decreto Interministeriale 20 aprile 1995, n. 245 recante il regolamento per il personale delle Camere di Commercio per la concessione di prestiti sui fondi di previdenza a capitalizzazione e sull'indennità di anzianità;

- Rilevato che, nella fattispecie, ai fini della determinazione del trattamento di fine servizio maturato alla data della richiesta si applica:

a) per il periodo di servizio prestato dal 01/05/1985 al 31/12/2010, l'art. 77 del vigente Regolamento approvato con Decreto Interministeriale 12.07.1982 che così recita: "All'atto della cessazione dal servizio, al personale di ruolo camerale (omissis) compete, oltre ai rispettivi trattamenti di quiescenza, un'indennità di anzianità a carico dei bilanci camerali, commisurata a tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di tredicesima mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle Camere";

b) per il periodo di servizio prestato a decorrere dal 1° gennaio 2011 l'art. 12 comma 10 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 che prevede il computo del trattamento di fine servizio secondo le regole di cui all'art. 2120 del codice civile, con applicazione dell'aliquota del 6,91%;

- Rilevato, pertanto, che l'ambito di applicazione dell'art. 12 comma 10 della Legge 122/2010 è limitato al "computo dei trattamenti di fine servizio comunque denominati, per cui la nuova disciplina non muta la natura della prestazione di fine servizio che rimane "indennità di anzianità" e le voci retributive utili ai fini dell'accantonamento restano quelle alle quali si riferisce l'art. 77 del Decreto Interministeriale 12/07/1982 (cfr. Circolare INPDAP n. 17 del 8/10/1010);

- Visto il Decreto Interministeriale 22.11.2004 che ha fissato nella misura dell'1,50% il saggio di interesse annuo semplice da applicare ai suddetti prestiti, con decorrenza 9 dicembre 2004;

- Accertato che il dipendente sig. Luigi Arbore è inquadrato nella categoria D1 - posizione economica D4, con attribuzione della retribuzione individuale mensile per tredici mensilità di cui all'art. 2 del C.C.N.L. 31.07.2009 comparto "Regioni - Autonomie locali" costituita da: retribuzione base € 2.114,81 + retribuzione individuale di anzianità € 92,36;

- Rilevato che, alla data della richiesta, l'indennità di anzianità complessivamente maturata dal dipendente sig. Luigi Arbore, sulla base del servizio prestato e della retribuzione mensile in godimento, ammonta ad € .....e che la quota massima concedibile ammonta ad €.....;

- Tenuto conto dei prestiti già concessi all'interessato sull'indennità di anzianità il cui debito per quota capitale ed interessi ammonta complessivamente ad € .....alla data della domanda;

- Visti gli uniti prospetti di calcolo all. A) e B) - parti integranti del presente provvedimento;

- Rilevato inoltre che l'indennità di anzianità maturata dall'interessato alla data della richiesta, al lordo dell'I.R.P.E.F., risulta inferiore al limite di € 90.000,00 di cui all'art. 12 - comma 7 - lett. a) della Legge 30 luglio 2010, n. 122;

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

- Visto il parere favorevole espresso dalla dott.ssa Lucia Pepe, Responsabile del Servizio trattamento economico del personale,

determina

- 1) di concedere al dipendente sig. Luigi Arbore inquadrato nella categoria D1 - posizione economica D4 - per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati - il prestito sull'indennità di anzianità per l'importo massimo concedibile pari ad € .....(misura pari al 50% delle spese già sostenute e documentate), che verrà restituito in un'unica soluzione al momento della cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 20 aprile 1995, n. 245; tale importo è addebitato sul conto patrimoniale n. 112203 "Prestiti e anticipazioni al personale" del Bilancio in corso;
- 2) di calcolare con successivo provvedimento sull'importo di € .....gli interessi semplici nella misura dell'1,50% annuo dalla data di erogazione del prestito e per l'intero periodo di permanenza in servizio da pagare in rate mensili;
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Contabilità.

Il Segretario Generale f.f.  
Dott. Raffaele Vastano